

>> RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni generali

La Fondazione è stata costituita il 07.08.2014 con atto del notaio Armando Santus di Bergamo rep 48584 racc.22230, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 08.08.2014 al n. 13796 S.1T, dal Comune di Brembate di Sopra.

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria.

Si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine. La stessa svolge le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia, senza operare distinzioni di origine etnica, cultura, religione, sesso, condizione economica e sociale.

La Fondazione svolge le attività di cui alle lettere a), b), c), h), i) dell'art. 5, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e/o integrazioni.

Con atto del 15.07.2021 avanti notaio Armando Santus di Bergamo rep 64941 racc.30069, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bergamo il 17.07.2021 al n. 35509 S.1T, la Fondazione ha modificato lo statuto al fine di aggiornarlo alle sopravvenute esigenze della Fondazione nonché, nel contempo, per adeguarlo alle disposizioni previste dal D.Lgs 117/2017 per la successiva iscrizione al RUNTS.

2. Ente Fondatore

Come indicato in precedenza, la Fondazione è stata costituita nel 2014 dal Comune di Brembate di Sopra. L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Brembate, erogando servizi alla persona.

3. Criteri di redazione del Bilancio

Il rendiconto annuale chiuso al 31.12.2024, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione (o conto economico) e Relazione di Missione è stato redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Nello specifico tale rendiconto è stato predisposto in osservanza dell'art. 13 comma 3 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 nonché, ove applicabile, nel rispetto del principio contabile ETS (OIC n. 35 del febbraio 2022) disciplinante i criteri per la presentazione degli schemi di bilancio degli enti del terzo settore.

Da ultimo, in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, tenuto conto dell'OIC sopra richiamato. Tali schemi sono

- in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato gestionale;
- La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito vengono riportate tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica. Si evidenzia che sono state omesse quelle voci che nel presente esercizio risultano di valore pari a zero.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione; l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti, se applicabili in base al regime contabile applicato, con quelli degli esercizi precedenti e rispondono sostanzialmente a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile ad eccezione di quanto espressamente di seguito indicato.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rilevano integrazioni applicate in conformità al principio contabile OIC 29. In merito si rinvia a quanto esposto nel paragrafo "Patrimonio netto".

La presente relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato gestionale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi e comprende l'attivazione, l'assistenza e l'acquisto di programmi software per la gestione della Fondazione.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali è iscritto il valore del diritto di superficie, avente la durata di anni trenta, costituito mediante trasferimento gratuito da parte del Comune di Brembate di Sopra a favore della Fondazione, di parte del complesso immobiliare denominato "Villa Brembate Sommi Picenardi" sito in Via Papa Giovanni XXIII n. 4 e relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà del Comune, come da atto di donazione del 27.03.2015 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (Repertorio n. 50335 e Raccolta n. 22964), pari a complessivi Euro 3.255.000,00. Si segnala che tale immobilizzazione non viene ammortizzata in quanto ha incrementato il Fondo di dotazione.

In data 29 dicembre 2016, inoltre, è stato stipulato un contratto di compravendita tra la Fondazione e il Comune di Brembate di Sopra avente ad oggetto la costituzione a favore della Fondazione del diritto di superficie ex art.952 comma 2 del Codice Civile, per la durata di 30 anni, sulle porzioni di fabbricato esistenti e sulle relative aree pertinenziali. La costituzione del diritto è avvenuta con atto di compravendita del 29.12.2016 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (rep. n. 55348 e racc. n. 25209) pari a complessivi Euro 920.000,00. Tale importo,

in aggiunta agli oneri sostenuti per la stipulazione dell'atto notarile, non è stato ammortizzato in quanto è in fase di progettazione la ristrutturazione dell'immobile stesso prima del suo effettivo utilizzo.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare e oneri pluriennali capitalizzabili relativi principalmente agli impianti e alla formazione del personale.

Si segnala che i costi di progettazione su specifici interventi relativi agli impianti dell'immobile non sono stati ammortizzati, in quanto tali lavori non sono ancora stati svolti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinario	25%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzature varie	25%

ALTRI BENI:

Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%
Arredamento	10%
Biancheria	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I – Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

C) II – Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio o per attività istituzionali future, ma delle quali, alla data stessa, sono stati già determinati l'importo e la destinazione al progetto.

C) TFR

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono rilevati in bilancio al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati e su redditi diversi, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2024 sono pari a Euro 5.659

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

4. Movimenti delle Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i prospetti sotto riportati indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti di periodo ed i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni immateriali durante l'esercizio 2024:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immob. immateriali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.024	61.000	406.147	4.768.704	5.279.875
Fondo ammortamento	44.024	61.000	396.456	238.471	739.951
Valore di bilancio	0	0	9.691	4.530.233	4.539.924
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	299	-	299
Ammortamento esercizio	-	-	4.788	6.505	11.293
Totale variazioni	-	-	(4.489)	(6.505)	(10.994)
Valore di fine esercizio					
Costo	44.024	61.000	336.682	4.768.704	5.210.410
Fondo ammortamento	44.024	61.000	331.480	244.976	681.480
Valore di bilancio	0	0	5.202	4.523.728	4.528.930

Le voci "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di ricerca e sviluppo" risultano completamente ammortizzate.

L'incremento relativo al software è dovuto ai costi sostenuti per l'implementazione dei software gestionali ad uso interno.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce principalmente al diritto di superficie acquisito dalla Fondazione oltre a lavori di manutenzione pluriennali sugli immobili.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono evidenziate le variazioni (incrementi/decrementi) relative alle immobilizzazioni materiali durante l'esercizio 2024:

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	92.740	797.839	243.252	843.564	77.631	2.055.026
Fondo ammort.	-	601.138	162.001	633.550	-	1.396.689
Valore di bilancio	92.740	196.701	81.251	210.014	77.631	658.337
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/Decrementi per acquis./dismissioni	-	231.325	25.891	32.909	-	290.125
Ammortamento esercizio	-	122.804	20.007	73.913	-	216.725
Altre variazioni	-	5.990	4.790	1.477	-	12.257
Totale variazioni	-	114.510	10.674	(39.527)	-	(85.657)
Valore di fine esercizio						

Costo	92.740	1.029.163	269.146	876.473	77.631	2.345.153
Fondo ammort.	-	717.952	177.219	705.986	-	1.601.157
Valore di bilancio	92.740	311.211	91.925	170.487	77.631	743.993

La voce "*Terreni e Fabbricati*" comprende Fabbricati che derivano dal conferimento eseguito dal Comune di Brembate di Sopra a costituzione del Fondo di dotazione iniziale.

Nella voce "*Impianti e macchinario*" sono presenti Impianti generici per Euro 311.211.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende:

- Attrezzature sanitarie Euro 77.322
- Attrezzature varie Euro 14.603.

La voce "*Altri beni*" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 23.978
- Arredamento Euro 146.509.

Si precisa che tale voce comprende anche biancheria, beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati e automezzi derivanti dall'acquisizione di ramo d'azienda e aventi valore residuo pari a zero.

Sono inoltre presenti Immobilizzazioni materiali in corso per Euro 77.631 riferibili ai lavori di progettazione circa lo sviluppo dell'edificio sul quale è stato acquisito il diritto di superficie.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

5. Costi di impianto e ampliamento

Per tale voce si rimanda a quanto esposto nei precedenti paragrafi riferiti alle Immobilizzazioni Immateriali.

6. Crediti e Debiti

Crediti

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	651.718	(64.649)	587.069	587.069	-
Crediti tributari	4.652	1.222	5.874	5.874	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.743	(64.308)	56.435	56.435	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	777.113	(127.735)	649.378	649.378	-

La voce "Crediti verso utenti e clienti" risulta così composta:

- Crediti verso clienti per Euro 512.486, di cui Euro 96.355 v/ospiti ed Euro 416.131 v/enti pubblici
- Fatture da emettere per Euro 303.158, di cui Euro 31.692 v/ospiti ed Euro 271.466 v/enti pubblici
- Effetti al salvo buon fine per Euro 929
- Note credito da emettere per Euro (89.505)
- Fondo rischi su crediti v/clienti per Euro (140.000).

La voce "Crediti tributarî" si riferisce a:

- Crediti v/dogane per Accise Euro 5.869
- Erario c/imposta sostitutiva TFR Euro 5.

La voce "Crediti verso altri" comprende:

- Depositi cauzionali Euro 3.524
- Crediti verso INPS per quote TFR Euro 52.830
- Credito verso INAIL Euro 81.

Attività finanziarie

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 1.977.898 e sono così composte:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.058.841	(154.929)	1.903.912
Denaro e altri valori in cassa	63.504	10.482	73.986
Totale disponibilità liquide	2.122.345	(144.447)	1.977.898

Di seguito viene riportato lo scalare relativo alle voci di cui sopra:

	31.12.2024	31.12.2023
1) depositi bancari e postali		
- c/c bancari	1.903.912	2.058.841
Totale depositi bancari e postali	1.903.912	2.058.841
2) assegni		
- Assegni	0	0
Totale assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa		
- Denaro in cassa	73.986	63.504
Totale denaro e valori in cassa	73.986	63.504
Totale disponibilità liquide	1.977.898	2.122.345

Debiti

I debiti al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 3.068.447.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni sono pari a Euro 123.333 e sono relativi al debito che la Fondazione ha nei confronti del Comune a seguito dell'atto di costituzione del diritto di superficie dell'area "ex Scuola Materna S.Maria Assunta".

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	248.193	(188.713)	59.480	59.480		-
Debiti verso fornitori	2.234.042	(15.803)	2.218.239	2.218.239	-	-
Debiti tributari	25.344	(15.670)	9.674	9.674	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.631	4.580	7.211	7.211	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	34.911	(19.638)	15.273	15.273	-	-
Altri debiti	1.117.616	(359.047)	758.569	536.569	222.000	123.333
Totale debiti	3.662.737	(594.290)	3.068.447	2.846.447	222.000	123.333

La voce "*Debiti verso banche*" si riferisce a:

- Finanziamento chirografario n. 62444 erogato in data 05/07/2018 dal Credito Valtellinese per l'importo complessivo di Euro 650.000, da rimborsare in 84 rate mensili fino al 05/07/2025, e pari ad Euro 59.480 al 31/12/2024, interamente scadente entro l'esercizio successivo;

La voce "*Debiti verso fornitori*" è così composta:

Debiti v/fornitori	Euro	1.524.017
Fatture da ricevere	Euro	698.596
Note credito da ricevere	Euro	(4.374)

Totale voce	Euro	2.218.239
-------------	------	-----------

La voce "*Debiti tributari*" comprende:

- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 2.929
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 3.995
- Erario c/IVA Euro 2.625
- Erario c/IRES Euro 125.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "*Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale*" comprende:

- INPDAP Euro 1.099
- INSP c/contributi lavoratori dipendenti Euro 6.037
- INAIL c/contributo Euro 75,43.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "*Debiti verso dipendenti e collaboratori*" si riferisce a dipendenti c/retribuzioni.

La voce "*Altri debiti*" comprende:

- Ritenute sindacali Euro 49
- Debiti v/fondi pensione Euro 667
- Debiti verso Comune Euro 271.329. Si precisa che il Debito verso il Comune è esigibile oltre l'esercizio successivo per Euro 222.000, di cui Euro 123.333 esigibile oltre 5 esercizi successivi.
- Debiti per cauzioni Euro 414.723
- Debiti per garanzie Euro 71.802

7. Altri Fondi, Ratei e Risconti

Fondi per Rischi e attività istituzionali

La voce Fondi per rischi ed oneri è costituita da accantonamenti destinati all'attività istituzionale in corso di programmazione e nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 400.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	385.000	400.000	785.000
Totale fondi per rischi ed oneri	385.000	400.000	785.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	110.589
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	10.957
Utilizzo	(40.327)
Altre variazioni	(28.360)
Totale variazioni	(57.730)
Valore di fine esercizio	52.859

Il fondo ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Ratei e Risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.723	(3.276)	20.447
Ratei attivi	-	4.079	4.079
Totale ratei e risconti attivi	23.723	803	24.526

La voce "Risconti attivi" si riferisce a:

- Noleggi Euro 326
- Assicurazioni Euro 19.162
- Canone manutenzione periodica Euro 250
- Licenze d'uso di software Euro 709.

La voce "Ratei attivi" si riferisce ad interessi attivi su depositi bancari.

Ratei e Risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	51.245	(12.685)	38.560
Risconti passivi	-	756	756
Totale ratei e risconti passivi	51.245	(11.929)	39.316

La voce "Ratei passivi" comprende:

- Oneri relativi al personale dipendente Euro 36.840
- Manutenzioni e riparazioni Euro 352
- Spese Cellulari Euro 1.368.

La voce "Risconti passivi" riguarda i fitti attivi su fabbricati strumentali.

8. Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 3.996.123 ed è così composto:

	31.12.2024	31.12.2023
I – Fondo di dotazione dell'ente		
- Fondo di dotazione dell'ente	3.347.740	3.347.740
Totale fondo di dotazione dell'ente	3.347.740	3.347.740
II- Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	488.050	488.050
2) Riserve vincolate per decisione Organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	488.050	488.050
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	128.332	90.259
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	128.332	90.259
IV – Avanzo/disavanzo d'esercizio		
- Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.000	13.530
Totale avanzo/disavanzo d'esercizio	32.000	13.530
Totale Patrimonio netto	3.996.123	3.939.579

Tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la voce "Riserve di utili o avanzi di gestione" risulta rettificata dell'importo pari a Euro 24.543 riferita a contributi di competenza dell'esercizio precedente non rilevabili in detto esercizio.

Origine, possibilità di utilizzazione, natura, vincoli

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Vincoli: natura e durata	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nell'esercizio precedente: per copertura perdite
Fondo di dotazione	3.347.740	Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve statutarie	488.050	Riserva da donazione ramo	A, B	-	-
Riserve di utili o avanzzi/disavanzi di gestione	128.332	Avanzo portato a nuovo	A, B	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.000	Risultato di gestione	-	-	-
Totale	3.996.123				-

Legenda: A: per finalità istituzionali B: per copertura perdite C: per altri vincoli statuari D: altro

Si precisa che non vi sono riserve distribuibili.

9. Impegni di spesa e reinvestimento fondi o contributi

Non sussistono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Proventi e Oneri

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività istituzionale e tipica ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 10.218.269 e si riferiscono a:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Erogazioni liberali	10.821	10.382	439
Proventi del 5 per mille	2.904	3.129	(-225)
Contributi da soggetti privati	3.500	0	3.500
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	4.937.434	4.926.200	11.234
Contributi da enti pubblici	63.902	112.823	(48.921)
Proventi da contratti con enti pubblici	5.024.744	4.799.286	225.458
Altri ricavi, rendite e proventi	157.945	88.243	69.702
Rimanenze finali	17.019	27.708	(10.689)
Totali	10.218.269	9.967.771	250.498

La voce "Erogazioni/contributi liberali" erogazioni ricevute da privati e persone giuridiche/enti.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" comprende le rette versati dagli utenti.

La voce “Contributi da soggetti privati” si riferisce al contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo.

La voce “Proventi da contratti con enti pubblici” si riferisce ai proventi derivanti dai contratti sottoscritti con ATS Bergamo e Regione Lombardia per la gestione di posti letto.

La voce “Altri ricavi, rendite e proventi” comprende, tra gli altri, sopravvenienze attive per Euro 6.616.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi della produzione ammontano al 31 dicembre 2024 ad Euro 10.217.574 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	284.332	412.833	(128.501)
Servizi	8.961.572	5.325.722	3.635.850
Godimento beni di terzi	53.971	154.989	(101.018)
Personale	192.496	3.415.920	(3.223.424)
Ammortamenti	228.018	225.872	2.146
Accantonamenti per rischi ed oneri	400.000	300.000	100.000
Oneri diversi di gestione	69.477	78.887	(9.410)
Rimanenze iniziali	27.708	40.043	(12.335)
Totale da attività di interesse generale	10.217.574	9.954.266	263.308

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 284.332 e rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti di Euro 412.833.

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Acquisto medicinali e parafarmaci	223.355
Merci c/acquisti generi monopolio	48
Materiali lavanderia	64
Acquisto materiale di pulizia e lavanderia	461
Acquisto generi alimentari	129
Acquisto materie di consumo	32.370
Acquisto materiale per manutenzione	17.785
Acquisto articoli per animazione	1.205
Cancelleria	1.615
Carburanti e lubrificanti	2.538
Prodotti per sanificazione e DPI	1.529
Acquisto materiale di consumo vario	3.232
TOTALE	284.332

Costi per servizi

I costi per servizi hanno subito un incremento pari a Euro 3.635.850 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Descrizione	Importo
Energia elettrica	239.139
Gas riscaldamento	6.710
Acqua	35.070
Manutenzioni e riparazioni	179.956
Assicurazioni R.C.A.	1.356
Assicurazioni varie	41.046
Costi servizi Universiis	7.293.201
Servizi assistenziali	13.022
Compensi professionali	105.564
Compensi prof. medici, infermieri, fisioterapisti e direz. sanitaria	328.886
Compensi co.co.co. CdA / Sindaci e lavoro occasionale	46.114
Spese telefoniche e cellulari	11.413
Energia termica	362.461
Servizio smaltimento rifiuti	21.938
Servizi amministrativi, contabili, paghe, fiscali	59.594
Spese di trasporto	14.263
Altri costi per servizi	201.839
TOTALE	8.961.572

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da canoni di noleggio per:

- Canone di locazione Euro 4.912
- Presidi sanitari Euro 16.777
- Macchine d'ufficio Euro 8.934
- Noleggi vari Euro 12.299
- Noleggi licenze d'uso software Euro 11.049

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed è così composta:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Salari e stipendi	114.312	2.520.081	(2.405.769)
Oneri sociali	64.456	754.044	(689.588)
Trattamento di fine rapporto	13.728	141.795	(128.067)
Totali	192.496	3.415.920	(3.223.424)

Ammortamenti

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono dovuti in relazione ad investimenti in software ed altri oneri aventi natura pluriennale e sono pari ad Euro 11.293

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
--	--------------------	----------------------	------------

Ammort. impianti generici	122.804	107.289	15.515
Ammort. attrezzature sanitarie	17.967	18.552	(585)
Ammort. attrezzature varie	2.040	3.400	(1.360)
Ammort. macchine elettrom. d'ufficio	5.606	4.052	1.554
Ammort. arredamento	64.846	63.944	902
Ammort. biancheria	266	214	52
Ammort. automezzi	0	0	0
Ammort. beni inferiori a € 516	3195	5.779	(2.584)
Totali	216.725	203.230	13.495

Accantonamento per rischi

Nel corso d'esercizio sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per Euro 400.000.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa o non diversamente allocabile quali:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	112
Tassa rifiuti	33.835
Imposte di registro	180
IMU	226
Altre imposte e tasse	5.415
Abbonamenti a riviste e giornali	2.741
Minusvalenze	28
Sopravvenienze passive	10.497
Omaggi a clienti	2.386
Altri oneri di gestione	14.056
TOTALE	69.476

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Da rapporti bancari	37.911	17.064	20.847
Da patrimonio edilizio	15.755	13.948	1.807
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	53.686	31.012	22.674

La voce "Da rapporti bancari" si riferisce a interessi attivi su conti correnti bancari.

La voce "Da patrimonio edilizio" si riferisce a fitti attivi.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Al 31 dicembre 2024 e si riferiscono a:

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Su rapporti bancari	7.562	11.220	(3.658)
Su prestiti	9.160	14.074	(4.914)
Altri oneri	0	100	(100)
Totale da attività finanziarie e patrimoniali	16.722	25.394	(8.672)

La voce “*Su rapporti bancari*” comprende oneri e spese bancarie.

La voce “*Su prestiti*” comprende interessi passivi sui finanziamenti.

Nel presente esercizio non sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale oneri finanziari.

12. Natura delle erogazioni liberali ricevute

Come si evince dall'analisi del rendiconto della gestione la fondazione riceve erogazioni liberali da persone private e/o persone giuridiche a sostegno delle attività e progetti istituzionali svolte dall'ente.

13. Dipendenti e volontari

La Fondazione informa che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta essere:

	Numero medio
Quadri	0,26
Impiegati	2,61
Operai	4,90
Totale	7,77

14. Compensi organi sociali

Si evidenzia che agli Amministratori viene corrisposto un compenso pari ad Euro 46.114,38 comprensivo degli oneri sociali.

Al Revisore Legale dei conti e sindaco unico viene corrisposto un compenso pari ad Euro 5.000,00 oltre iva e cassa professionale, per esercizio sociale.

15. Patrimoni destinati a specifici affari

Non figurano elementi patrimoniali o finanziari ad uso di specifici affari.

16. Operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte). Per quanto concerne i rapporti con il fondatore si rinvia a quanto precisato nei paragrafi precedenti.

17. Proposta destinazione risultato di gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 32.000,34 che si propone di destinare alle riserve di avanzi di gestione.

18. Situazione ente e andamento della gestione

Le finalità generali dell'attività della Fondazione riflettono una situazione patrimoniale e finanziaria equilibrata, che si sostanzia in un attivo pari ad Euro 7.941.744 di cui oltre il 70% circa è rappresentato dalle immobilizzazioni immateriali e materiali. I mezzi patrimoniali complessivi a fine esercizio 2024 ammontano a Euro 3.996.123, compreso il risultato di gestione dell'esercizio.

Nel passivo patrimoniale sono presenti Fondi rischi e oneri per Euro 785.000, TFR per Euro 52.859, debiti per Euro 3.068.447 e ratei e risconti passivi per Euro 39.316.

I debiti a breve termine, pari a Euro 2.846.447 trovano copertura per il 92% circa nell'attivo circolante, certo ed esigibile, della Fondazione pari ad Euro 2.644.295.

Sotto il profilo finanziario le disponibilità liquide hanno permesso di effettuare nell'anno le attività istituzionali prefissate, oltre a consentire il mantenimento di un equilibrio a sostegno dei progetti in via di realizzo.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto conto della natura dell'ente, delle attività svolte e delle dinamiche di mercato in cui opera, non si prevedono, allo stato attuale, elementi tali da compromettere significativamente l'equilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia, tuttavia, che le fluttuazioni dei costi energetici – in particolare relativi alle utenze di gas metano ed energia elettrica – continuano a rappresentare un potenziale fattore di instabilità degli equilibri economico-finanziari. Inoltre, assume rilevanza fondamentale il monitoraggio dell'andamento del costo del personale, in considerazione degli effetti attesi dal rinnovo del CCNL Uneba, che potrebbe determinare un impatto significativo sul conto economico per effetto degli adeguamenti contrattuali da applicare. In questo contesto, si può ragionevolmente presumere che la gestione possa proseguire nel prossimo esercizio in coerenza con gli obiettivi e i risultati sinora conseguiti, fermo restando l'obbligo di una costante attenzione ai principali fattori di costo. Per completezza, si rinvia a quanto già esposto nei paragrafi precedenti.

La Fondazione intende proseguire con le opportune valutazioni circa l'eventuale riorganizzazione della forma di gestione delle attività, anche al fine di migliorare ed ampliare i servizi offerti.

20. Modalità di perseguimento finalità statutarie

L'amministrazione del patrimonio è finalizzata al raggiungimento degli scopi della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attività istituzionale.

La Fondazione destinerà obbligatoriamente eventuali utili o avanzi di gestione alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse, con preferenza per quegli interventi volti alla conservazione, valorizzazione ed implementazione del patrimonio.

Al fine del migliore svolgimento delle proprie funzioni e del miglioramento del proprio patrimonio, la Fondazione potrà favorire le relazioni con altri soggetti, la cui attività sia conforme agli scopi statuari.

La Fondazione potrà avvalersi anche del volontariato e potrà realizzare i propri scopi direttamente o attraverso forme di collaborazione con Enti, Consorzi, Cooperative Sociali, o associazioni pubbliche o private.

21. Attività diverse

Per quanto illustrato in precedenza si conferma che non sono presenti attività diverse nell'ambito della Fondazione.

22. Costi e proventi figurativi

Non sono iscritti, in quanto non sussistono o non sono rilevanti o rilevabili, costi e proventi figurativi per l'anno 2024.

23. Differenze retributive

Non vi sono differenze retributive ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs.117/2017.

24. Attività di raccolta fondi

Non è stata attivata alcuna operazione specifica di raccolta fondi.

25. Altre Informazioni

In merito all'informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129, si rinvia alla pubblicazione sul sito della Fondazione, come previsto dalla normativa.

Si segnala che non è pervenuto al Consiglio di Amministrazione o all'Organo di controllo alcun rilievo sull'attività della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, redatti secondo le linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti del Terzo Settore sopra richiamati, sono allegati alla presente relazione.

Brembate di Sopra, lì 30 aprile 2025

Il Presidente del CdA
(Dott. Cesare Maffeis)